

Mss. 72

Composito di stampa e manoscritto.

1843-1845.

Cart.

Legatura del sec. XIX in carta marmorizzata su piatti in cartone. Al piatto anteriore è incollata un'etichetta con titolo «MS. / Dalmazzo / Osservazioni Liviane / MS 72».

Il ms. si compone di tre sezioni: **I** (ms.: ff. *a-b*, 1-47), **II** (stampato), **III** (stampato).

I. ff. *a-b*, 1-47.

Torino, 4-5 ottobre 1843.

Cart.; ff. III, 49 [num. *a-b*, 47], I'; bianchi i ff. *av-br*, 1v, 7v-8v, 9v, 12r-v, 15r, 16r-v, 17v, 22r-v, 29v-30v, 31v-32v, 37v, 38v, 39v, 43r-v, 46r-47v. Numerazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro.

Fasc. 1², 2-3⁸, 4¹⁴, 1 f., 5¹⁰, 6², 7⁴: il fasc. 4 è un bifoglio (ff. 17 e 30) che raccoglie un duerno (ff. 18-21) e un quaternione (ff. 22-29).

Dimensioni dei fascicoli variabili: minime mm. 227 × 179 (f. 1r), massime mm. 275 × 221 (f. 10r).

Due mani: mano A, di calligrafo professionista, che trascrive i testi; mano B, autografa di Claudio Dalmazzo, che aggiunge i titoli e interviene con poche correzioni e integrazioni nella parte di mano A. La mano A a f. 7r appone la data «Dalla biblioteca dell'Università di Torino ai 5 d'ottobre 1843».

- ff. 1r-7r. CLAUDIO DALMAZZO, «Osservazioni sopra alcune voci dell'antico volgarizzamento liviano allegate nel Vocabolario»
f. 2r. INC. «Osservazioni. In generale ho posto mente che, oltre all'essersi per ben novanta volte»
f. 7r. EXPL. «in fatto di lingua, anche menome cose, paiono talora di qualche importanza»
- ff. 9r-15v. «Indice I. False citazioni»
- ff. 17r-29r. «Indice II, alfabetico»
- ff. 31r-45v. «Indice III, secondo i libri»

Donato dall'autore all'Accademia della Crusca in ottobre 1843 (lettera di accompagnamento del volume indirizzata a Domenico Valeriani, ff. *a-b*, con data «Torino ai 4 d'Ottobre 1843»).

II.

CLAUDIO DALMAZZO, *Ricerche sopra la prima deca di Tito Livio volgarizzata nel buon secolo*, Torino, Stamperia Reale, 1844.

In alto alla coperta cartacea è la nota di dono «All'Imperiale e Reale Accademia della Crusca. In segno d'alta stima e rispetto. L'Autore».

III.

Tavole rappresentanti il foro romano e loro spiegazione, estratto da: LUIGI CANINA, *Esposizione storica e topografica del Foro Romano e sue adiacenze*, Roma, Canina, 1845.

Le date di stampa dei pezzi II e III, posteriori alla data della lettera dedicatoria a f. *ar*, non rendono possibile che l'organizzazione del manoscritto nella sua forma attuale spetti a Claudio Dalmazzo: il responsabile dell'allestimento del codice, avvenuto dopo il 1845, dev'essere dunque stato figura interna all'Accademia, che ha voluto raccogliere insieme le diverse unità donate dall'autore in più tempi.

Segnatura precedente: Libri rari 3/44.